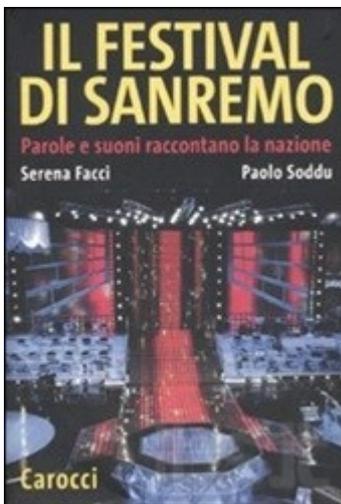




In occasione del 62° Festival della Canzone Italiana, la Biblioteca del Confine vi propone delle letture per conoscere meglio questo importante evento che, nel bene e nel male, racconta e rappresenta un aspetto della società Italiana.



Il 30 gennaio 1964 Gigliola Cinquetti, accollata in un abito in acqua e sapone e lanciando occhiate maliziosamente candide, debuttò a Sanremo: Non ho l'età, non era solo l'efficace confezione melodica di un testo esile con un buon attacco. Era il frammento di un più complessivo discorso sulla nazione e in questo caso una delle risposte alla sfida dell'autodeterminazione femminile e della libertà sessuale.. Quella serata non è che un tassello di una foto di famiglia lunga 60 anni nella quale riconosciamo volti e voci diventati monumenti nazionali incontestati , discussi , alcuni dimenticati, altri ancora freschissimi. Il Festival è arrivato indenne, sorvolando mille traversie, fino a questi giorni: non è solo audience, kermesse, dietrologie e pettegolezzi, noia o passione; è anche uno dei momenti in cui una fibrillante democrazia occidentale si racconta e si interroga.

Trova il volume nel catalogo della Biblioteca del Confine:

<http://clmr.infoteca.it/bw5net/opac.aspx?WEB=BLRT&IDS=91606>



Il libro, arricchito da ritratti fotografici di Lucio Dalla, raccoglie scritti inediti del cantautore emiliano, selezionati dallo stesso Alemanno, a comporre uno spaccato biografico e artistico di Lucio Dalla, un ritratto degli elementi primi in cui la sua vita artistica e intellettuale si spiega. Il libro è diviso in tre sezioni: la prima segue il filo rosso della natura, del rapporto con la terra e gli altri elementi; nella seconda ci sono i testi che invece hanno una connotazione più spiccatamente autobiografica; nella terza sezione, infine, testi narrativi su Benvenuto Cellini, uomo contro in cui ben si specchia l'anticonformismo di Lucio Dalla e Marco Alemanno. Contiene un CD!

Trova il volume nel catalogo della Biblioteca del Confine:

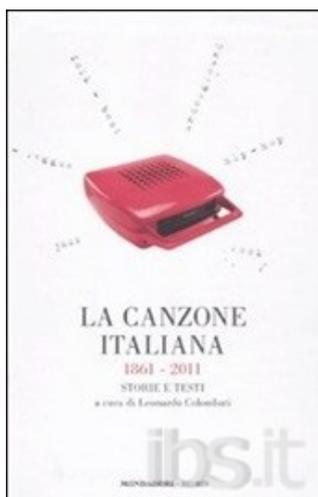
<http://clmr.infoteca.it/bw5net/opac.aspx?WEB=BLRT&IDS=91607>



Il percorso artistico di Ennio Morricone (Roma, 1928) non ha probabilmente eguali nella storia della musica. Dopo il diploma di tromba e quello in composizione, Morricone diventa famoso in tutto il mondo come autore delle musiche dei western di Sergio Leone. Dagli anni '60 a oggi Morricone lavora con i più grandi registi (tra i tanti: Pontecorvo, Pasolini, Bertolucci, Tornatore, Verneuil, Polanski, Almodovar), legando il suo nome a musiche che fanno parte del "bagaglio sonoro" di tutti noi. Ha composto più di cento opere di "musica assoluta" e diretto molte delle più importanti orchestre, dall' Accademia di Santa Cecilia alla London Symphony. Ha ricevuto, a più riprese, tutti i più ambiti riconoscimenti.

Trova il volume nel catalogo della Biblioteca del Confine:

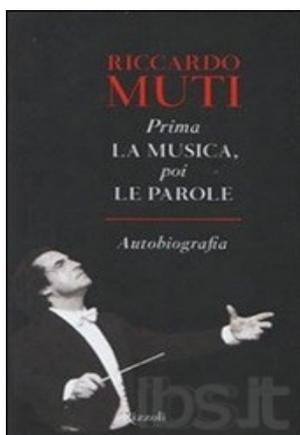
<http://clmr.infoteca.it/bw5net/opac.aspx?WEB=BLRT&IDS=84844>



Un'opera di immensa ricchezza, un avvincente percorso a tappe che documenta l'evoluzione di un talento naturale degli italiani. Spesso connotata come "leggera" rispetto alla musica classica, la canzone rappresenta una delle forme più autentiche e originali d'espressione, specchio fedele di una società nelle sue varie sfaccettature, voce dei suoi desideri e anima delle sue passioni. Partendo dall'Inno di Mameli, passando dalla canzone napoletana, dagli autori sconosciuti dei canti popolari in dialetto alla poesia dei cantautori e ai più recenti successi di Sanremo, l'autore accompagna il lettore alla scoperta di epoche e vibrazioni diverse: un'occasione per comprendere chi eravamo e chi siamo. Contiene un CD!

Trova il volume nel catalogo della Biblioteca del Confine:

<http://clmr.infoteca.it/bw5net/opac.aspx?WEB=BLRT&IDS=91647>



Apparso sin dagli esordi come un innovatore assoluto al pubblico abituato alla tradizione operistica italiana del direttore nascosto nel buio della fossa orchestrale, misuratosi tanto col melodramma che col repertorio sinfonico, Muti accompagna il lettore in un itinerario entusiasmante fra conservatori, sale di prove e teatri, sul palco e fra le quinte, offrendo episodi noti e inediti con protagonisti straordinari della musica degli ultimi cinquant'anni: da von Karajan a Sviatoslav Richter, da Carlos Kleiber a Plácido Domingo. Al tempo stesso il maestro si sofferma sulla musica amata e vissuta, rivela le sue predilezioni e i dilemmi che ha dovuto affrontare, si interroga sul ruolo del direttore: semplice guida per i professori d'orchestra o vero regista del melodramma? Così questo libro non solo regala ai tanti fan la storia di uno dei più amati direttori d'orchestra del mondo, ma svela il segreto di uno stile interpretativo di inaudita espressività. Uno stile che ha mutato nel grande pubblico la percezione della musica. Arricchisce il volume un inserto di fotografie inedite tirate fuori dai cassette di casa Muti.

Trova il volume nel catalogo della Biblioteca del Confine:

<http://clmr.infoteca.it/bw5net/opac.aspx?WEB=BLRT&IDS=91605>